



Contenuti

- 1. Prefazione di Sir Peter Blake**
- 2. America's Cup History**
- 3. Luna Rossa History**
- 4. Patrizio Bertelli - Presidente**
- 5. Il Circolo della Vela Sicilia**



1. Prefazione di Sir Peter Blake al libro "Luna Rossa" sulla 30^ America's Cup (2000)

La Coppa America è un trofeo molto ambito, ma che di rado ha cambiato mano in 150 anni.

Questo non è uno sport per deboli di cuore. Non è impresa da prendere alla leggera o per capriccio. È una lotta tra velisti di Yacht Club sparsi nel mondo che vogliono disperatamente la stessa cosa: mettere le mani sulla Coppa.

Il prestigio per il vincitore vale più di qualsiasi altro riconoscimento sportivo. È proprio vincere l'invincibile e fare l'impossibile che affascina uomini di mare, sognatori e miliardari. Ma la vittoria non arriva facilmente. Anzi, il più delle volte non arriva affatto. L'unico modo per vincere è continuare a partecipare, continuare a tornare, una volta dopo l'altra, con l'intimo convincimento di potercela fare. Esitare dopo il primo tentativo non fa parte delle regole del gioco. Ci vogliono persone straordinarie, con una motivazione ferrea, grande esperienza, attenzione per i particolari e dedizione incondizionata. È un gioco in cui, per quanto tu ti possa impegnare, per quanto tu possa essere motivato, per quanto tu possa essere disposto a spendere, la vittoria non è mai garantita.

Per alcuni diventa una specie di droga.

È un gioco che puoi arrivare a odiare profondamente, salvo poi scoprire che non puoi farne a meno, finché non vinci.

Poi avviene la metamorfosi, o almeno è quanto è successo a me. L'aver fatto parte di un equipaggio che è riuscito a conquistare una volta la coppa America e a difenderla con successo mi ha liberato da quella terribile stretta alla bocca dello stomaco. Sono appagato. Sono guarito. Dormo bene la notte e faccio altri sogni. Nuove passioni stanno nascendo in me. Ma sia ben chiaro: gareggiare per la coppa America è un gioco di passione, di sogni, dove in ogni momento di veglia (e di sonno) si ha sempre un solo e unico pensiero, quello di vincere, ma la vittoria è incerta fino a quando non la ottieni. La delusione e il disappunto fanno male anche quando sono gli altri a soffrirne, figuriamoci quando li sperimenti sulla tua pelle.

Continui a chiederti "*come?*" e "*perché?*" per intere settimane, fino a quando non raggiungi la determinazione di doverci riprovare per non ripetere lo stesso errore, per fare meglio di prima, per essere migliore del resto del mondo, per essere il Migliore. E allora l'ansia si trasforma di nuovo in sogno e passione. Il pensiero di vincere non ti abbandona mai, ma è meglio lasciarlo da parte e concentrarsi su un nuovo obiettivo: essere il migliore, in tutti gli aspetti della nuova sfida.



Nulla può essere lasciato al caso, nemmeno il più piccolo dettaglio. Ma questo non succede solo perché sei tu a volerlo. Ci vuole un team di persone eccezionali, che condividano lo stesso sogno e la stessa passione e che non abbiano paura neppure del pronostico più sfavorevole. È la difficoltà della sfida che mette in moto l'adrenalina nelle vene infiacchite dalla delusione patita in precedenza.

È la difficoltà di vincere che rende la Coppa America ciò che è.

Non è un gioco per ammiragli da salotto.

Non è un gioco per chi non è disposto a tornare.

Non è un gioco per chi è debole di cuore.

È il gioco per chi non ha paura di contrapporsi a quanto di meglio il resto del mondo ha da offrire.

È un gioco dove vincere è quasi impossibile, quasi, ma non del tutto.

Ed ecco perché vale la pena di battersi.

È la difficoltà che dà un significato a qualsiasi lotta.

È l'essenza stessa della vita.

Agli uomini del team Prada, le cui avventure sono narrate in questo libro, voglio dire: ho ammirato la vostra sportività, la vostra tenacia e il vostro entusiasmo per la vita. Avete dato un'immagine molto positiva del vostro paese. I vostri connazionali saranno fieri di voi. Questa volta non avete vinto, ma di sicuro non avete perso. Perdi quando ti viene a mancare il coraggio per tornare. Non vincere fa parte del processo di apprendimento che porta al successo.

Per la sfida del 2003, vi auguro grande fortuna. Perché è anche una questione di fortuna.

Ma non sarà facile. Le cose belle non lo sono mai.

Peter Blake



2. America's Cup History

L'America's Cup è il più antico trofeo sportivo esistente e il più importante evento della vela mondiale.

La prima edizione risale al 1851 quando "America", una goletta di un gruppo di soci del New York Yacht Club ispirati dal Commodoro John Cox Stevens, attraversò l'Atlantico per sfidare gli yacht inglesi sotto il guidone del club newyorkese. Il 22 Agosto "America" partecipò a una regata intorno all'isola di Wight, organizzata nel quadro della prima Esposizione Universale, vincendo davanti a 14 imbarcazioni inglesi. "*Maestà, non c'è secondo*", la storica risposta del capo segnalatore dello yacht reale alla Regina Vittoria, presente quel giorno sul campo di regata. La "Coppa delle Cento Ghinee", questo il nome del trofeo in palio, seguì i vincitori negli Stati Uniti dove fu prontamente ribattezzata "America's Cup" e dove rimase, sul suo piedistallo del New York Yacht Club, resistendo per oltre un secolo ai ripetuti tentativi dei numerosi sfidanti.

Nel Settembre del 1983, dopo 132 anni, la coppa lasciò gli Stati Uniti in direzione di Perth, Australia, ponendo fine al più lungo periodo vincente della storia di tutti gli sport.

Dalla vittoria di Stevens ad oggi sono 27 gli skipper che hanno vinto l'America's Cup. Il fascino di questa sfida ha attratto negli anni personalità di alto profilo. Tra il 1899 e il 1930 Sir Thomas Lipton tentò di portarla in Irlanda per 5 volte consecutive e, nei decenni a seguire, altri nomi illustri - come Sopwith, Vanderbilt, Bich, Turner, Bond, per citarne alcuni - furono impegnati a costruirne il mito.

Nel 2003 lo sfidante Alinghi della Société Nautique de Genève batte a Auckland il defender Emirates Team New Zealand ed Ernesto Bertarelli, leader del sindacato, riporta la coppa in Europa dopo 152 anni.

Nel 2007 la Finale vede nuovamente opposti i due team della precedente edizione a ruoli invertiti; sarà il Defender Alinghi a vincere anche la 32^a edizione della Coppa America.

La 33^a America's Cup è stata caratterizzata da una lunga serie di azioni legali che opponevano il team BMW Oracle Racing di Larry Ellison - riconosciuto dalla Corte Suprema di New York come unico Challenger - al team Alinghi.

Finalmente la sfida ha avuto luogo a Valencia nel Febbraio 2010, opponendo due maxi multiscafi di 90': il trimarano BMW Oracle Racing, con il suo albero e vela alare rivoluzionari, e il catamarano Alinghi 5. La vittoria è andata a BMW Oracle Racing (2-0), che divenne il Defender della 34^a America's Cup. 28 membri del team BMW Oracle Racing, ivi compreso il timoniere James Spithill, facevano parte del team Luna Rossa nel 2007.



La 34^a America's Cup si è svolta a San Francisco nell'estate del 2013 e, con l'introduzione dei rivoluzionari catamarani AC72 ad ala rigida, ha segnato un punto di svolta nella storia dell'evento. Gli sfidanti sono stati tre: Luna Rossa, Emirates Team New Zealand e Artemis Racing. Durante il match finale dell'America's Cup, Oracle Team USA, in svantaggio per 1 a 8, è stato protagonista di un'eccezionale rimonta contro Emirates Team New Zealand e ha vinto la Coppa America per 9 a 8.

Oracle Team USA è ora il Defender della 35^a America's Cup.

La 35^a Coppa America si svolgerà nel 2017 a Bermuda, su una nuova classe di catamarani, gli AC62 - circa 19 m di lunghezza e ala rigida di 30 m - sempre "full foiling". I team sfidanti saranno 5: Artemis Racing (SWE), Ben Ainslie Racing (UK), Emirates Team New Zealand (NZ), Luna Rossa Challenge (ITA) e Team France (FRA).



3. Luna Rossa History

La prima sfida (30^a America's Cup - Auckland - Nuova Zelanda - Anno 2000)

3 Febbraio 1997, Milano, Italia

L'idea.

Una sera, in un ufficio nei pressi del Duomo di Milano, Patrizio Bertelli e lo yacht designer argentino German Frers discutono della costruzione di una barca da crociera. Improvvisamente German Frers chiede: "Perchè non facciamo la Coppa America?" "Facciamo la Coppa America!"

In 15 giorni, dal nulla, si consolida il nucleo di una sfida che resterà nella memoria degli italiani e di tutti gli appassionati del mondo.

Nasce il team Luna Rossa.

Pochi mesi e la squadra è completa, tutto è pronto per iniziare gli allenamenti.

Si traccia il futuro: due anni e mezzo di sveglia alle sei, palestra, in mare, ancora palestra; tre trasferte agli antipodi; un anno e mezzo di cielo e mare neozelandesi; la grande emozione per il varo delle due Luna Rossa, snelle, eleganti, color argento per i neozelandesi saranno "Silver Bullet", proiettili d'argento.

5 Maggio 1999, Punta Alta

Varo di Luna Rossa ITA 45; madrina del varo Miuccia Prada.

5 Giugno 1999, Punta Alta

Varo di Luna Rossa ITA 48; madrina del varo Miuccia Prada.

6 Febbraio 2000, Auckland, Nuova Zelanda

Il team Luna Rossa scrive un pezzo di storia sconfiggendo 10 avversari, con un record di 38 vittorie su 49 regate disputate.

L'ultimo della serie è l'americano Paul Cayard con la sua barca verde e grigia; ci vogliono tutte le 9 regate previste dal regolamento per vincere la Louis Vuitton Cup ed avere così il diritto di affrontare i neozelandesi nel Match finale.

È la prima volta che uno skipper italiano partecipa al Match finale della Coppa America, ed è la prima volta che questa si disputa senza una barca americana.

2 Marzo 2000, Auckland, Nuova Zelanda

Una sconfitta difficile per gli uomini di Luna Rossa che non sono riusciti a tenere testa a NZL 60, più veloce e innovativa in alcuni dettagli tecnici mai visti prima d'ora.

2.000 barche, 70.000 tifosi al villaggio, Auckland impazzisce di gioia.

Dopo gli Stati Uniti, anche la Nuova Zelanda riesce a difendere la Coppa con successo.



La sfida del 2003 (31^ America's Cup - Auckland - Nuova Zelanda)

Gennaio 2001, Auckland, Nuova Zelanda

Tre barche in acqua: due Luna Rossa e Young America. Tre mesi a disposizione per riprendere confidenza con il Golfo di Hauraki. A fine estate (australe) si torna in Italia per continuare il lungo processo di apprendimento e miglioramento in mare e a terra.

Agosto 2001, Cowes, Inghilterra

Ai primi di agosto si parte per Cowes, in Inghilterra, per partecipare alla America's Cup Jubilee e celebrare i primi 150 anni di storia della Coppa America.

20 Maggio 2002, Punta Ala

Varo di Luna Rossa ITA 74; madrina del varo Miuccia Prada.

28 Agosto 2002, Auckland

Varo di Luna Rossa ITA 80; madrina del varo Miuccia Prada.

Resta poco più di un mese per acclimatarsi e mettere a punto le due nuove Luna Rossa - ITA 74 e ITA 80 - prima dell'inizio delle regate.

Settembre 2002, Auckland, Nuova Zelanda

Il primo Round Robin inizia il 1° Ottobre. Il team chiude la serie con quattro vittorie e quattro sconfitte. Insoddisfatti, si decide di apportare sostanziali modifiche a scafo e appendici. Una nuova prua è disegnata, costruita e installata a tempo di record su ITA 74 assieme alla nuova chiglia già prevista dal piano di sviluppo. Nel secondo Round Robin ITA 74 ottiene sette vittorie in otto regate disputate, qualificandosi ai quarti di finale.

Luna Rossa modifica nuovamente la prua di ITA 74, ottimizza albero e appendici e si presenta al via con un'imbarcazione sostanzialmente nuova.

Nella fase successiva Luna Rossa ITA 74 vince quattro regate a zero e accede alle semifinali contro One World dalla quale verrà però sconfitta.

La sfida del 2007 (32^ America's Cup - Valencia - Spagna)

19 Agosto 2004

Viene lanciata ufficialmente la sfida attraverso lo Yacht Club Italiano, il più antico club velico del Mediterraneo, fondato nel 1879 a Genova.

I due partner di Luna Rossa Challenge 2007 sono il Gruppo PRADA e il Gruppo Telecom Italia. Presente a Valencia già dal febbraio 2004, il team Luna Rossa è stato il primo consorzio a insediarsi nella sede prescelta per la 32^ America's Cup, iniziando nel maggio dello stesso anno gli allenamenti in mare con ITA 74 e ITA 80.

Mantenendo integro lo storico nucleo originario del team, viene promossa una lunga fase di rinnovamento inserendo in tutti i settori elementi di grande valore e puntando con decisione sulle tecnologie più all'avanguardia.

Nei diversi reparti di Luna Rossa Challenge 2007 (sailing team, design team, shore team, meteo, performance, boat builders, veleria, logistica, amministrazione e management) sono impegnate circa 110 persone in rappresentanza di 18 nazioni.

*Ottobre 2004 - Aprile 2007*

Il team Luna Rossa partecipa ai Louis Vuitton Acts previsti nel nuovo formato di selezione per gli sfidanti. Questi si svolgeranno in diverse città europee: Valencia, Marsiglia, Malmö e Trapani.

22 Marzo 2006, Valencia

Varo di Luna Rossa ITA 86; madrina del varo Miuccia Prada.

18 Gennaio 2007, Valencia

Varo di Luna Rossa ITA 94; madrina del varo Miuccia Prada.

9 Maggio 2007

Luna Rossa si classifica 3^a alla fine dei Round Robin e accede alle semi-finali della Louis Vuitton Cup.

20 Maggio 2007

Luna Rossa si qualifica per la Finale della Louis Vuitton Cup sconfiggendo con il punteggio di 5 a 1 BMW Oracle Racing. In finale Luna Rossa incontrerà i neozelandesi di Emirates Team New Zealand, vittoriosi contro gli spagnoli di Desafío Español 2007.

6 Giugno 2007

Dopo cinque regate molto combattute e disputate in condizioni di vento a lei non favorevoli, Luna Rossa viene sconfitta da Emirates Team New Zealand che si aggiudica la Louis Vuitton Cup e il diritto di sfidare il defender Alinghi.

2008 - 2009*Dicembre 2008*

Una nuova imbarcazione Luna Rossa, classe STP65, è varata a Valencia. Parteciperà alle più importanti regate internazionali della stagione 2009 con un nuovo gruppo di velisti.

Gennaio 2009

Il team Luna Rossa partecipa alle Louis Vuitton Pacific Series (Auckland - Nuova Zelanda - 30 Gennaio/14 Febbraio).

Aprile 2009

L'STP65 Luna Rossa vince la classifica generale di Palmavela (Palma de Mallorca) nella classe Mini-Maxi.

Agosto 2009

L'STP65 Luna Rossa termina 2° in classifica generale alla regata del Fastnet, aggiudicandosi l'Arambalza Cup e il Kees van Dam Memorial Trophy.

Ottobre 2009

L'STP65 Luna Rossa vince la Rolex Middle Sea Race nella classe ORC.



2010

Il team Luna Rossa partecipa al circuito Audi Med Cup TP52 e alle regate del Louis Vuitton Trophy (La Maddalena).

2011

Marzo - Dicembre

Il team Luna Rossa partecipa alle Extreme Sailing Series, circuito internazionale professionale su 9 eventi riservato ai catamarani della classe Extreme 40.

11 Dicembre

Singapore - Il team Luna Rossa, con Max Sirena (skipper), Paul Campbell-James (timoniere), Alister Richardson (tattico) e Manuel Modena (trimmer), in un finale mozzafiato e combattuto fino all'ultima regata dell'ultimo dei 9 eventi, si aggiudica il Campionato 2011 Extreme Sailing Series con 7 punti di vantaggio sul secondo, battendo, tra gli altri, avversari del calibro di Emirates Team New Zealand, Alinghi, Groupe Edmond de Rothschild, Artemis.

2012

Gennaio - Marzo

Auckland (Nuova Zelanda) - Il team Luna Rossa arriva a Auckland per iniziare il periodo di preparazione e le regate di allenamento insieme a Emirates Team New Zealand con i due AC45 ad ala rigida e il catamarano SL33 con cui vengono fatti i primi test sul foiling.

4 Aprile

Il team viene ufficialmente presentato presso il Circolo della Vela Sicilia a Palermo.

America's Cup World Series 2011-2012

7 - 15 Aprile

Napoli - I due catamarani di Luna Rossa regatano per la prima volta nel circuito AC45. Al suo esordio il team Luna Rossa si dimostra molto competitivo: Piranha conquista la vittoria nelle regate di flotta (2° nel match race), Swordfish termina sesta (4° nel match race).

12 - 20 Maggio

Venezia - La settimana di regate si apre con il Trofeo Arzanà Città di Venezia (12-13 maggio), vinto da Luna Rossa Piranha, a cui segue, in seconda posizione, Luna Rossa Swordfish. Nelle prove dell'America's Cup World Series, il team conclude secondo (LR Piranha) e settimo (LR Swordfish) nel match race e quinto (LR Piranha) e sesto (LR Swordfish) nelle regate di flotta.

26 Giugno - 1 Luglio

Newport, RI (USA) - Luna Rossa Piranha conquista la semifinale di match race (3^ classificata) e vince la classifica della regate di flotta. Luna Rossa Swordfish conclude quinta (regate di flotta) e settima (match race).



29 Giugno

Newport, RI (USA) - Patrizio Bertelli viene inserito, primo italiano nella storia, nell'America's Cup Hall of Fame.

America's Cup World Series 2012-2013

21 - 26 Agosto

San Francisco (USA) - Basse temperature e vento teso. Nei match race i catamarani AC45 Luna Rossa, dopo essersi qualificati per i quarti di finale, vengono eliminati ottenendo la sesta (LR Piranha) e la settima (LR Swordfish) posizione. Nelle regate di flotta Luna Rossa Piranha, termina seconda Luna Rossa Swordfish conclude quinta.

4 - 7 Ottobre

San Francisco (USA) - Settimana difficile per Luna Rossa che si presenta con Iker Martinez (da solo pochi giorni nel team) al timone di Luna Rossa Swordfish. Luna Rossa termina in nona (Piranha) e undicesima (Swordfish) posizione della classifica di flotta.

26 Ottobre

Auckland (Nuova Zelanda) - Varo del catamarano ad ala rigida AC72 Luna Rossa, con cui il team parteciperà alla 34^a America's Cup. Madrina del varo è Miuccia Prada.

Alla costruzione del maxi catamarano hanno partecipato 300 persone per un totale di 52.000 ore lavorative di cui 12.000 per la costruzione dell'ala, 17.000 per la costruzione degli scafi, 23.000 per la costruzione della piattaforma e dei foil. Sono stati utilizzati 500 kg. di titanio e a bordo ci sono circa 2.000 metri di cime (scotte, drizze, etc.).

Novembre - Dicembre

Auckland (Nuova Zelanda) - Inizia un periodo intenso di allenamenti nel Golfo di Hauraki, alternati a regate contro Emirates Team New Zealand.

2013

Febbraio

Auckland (Nuova Zelanda) - Viene annunciato il timoniere: Chris Draper, con Francesco "Checco" Bruni alla tattica.

America's Cup World Series 2012-2013

13 - 21 Aprile

Napoli - Luna Rossa "Piranha" timonata da Chris Draper termina al secondo posto la regata di flotta. Luna Rossa "Swordfish", timonata da Francesco Bruni, alla sua prima esperienza su di un catamarano conquista un primo e un secondo posto rispettivamente nelle classifiche delle regate di flotta e di match race.

9 Maggio

San Francisco (USA) - Il team Luna Rossa Challenge 2013 è costernato per l'incidente che ha causato la morte di Andrew Simpson (Artemis Racing), medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra.



17 Maggio

Alameda (USA) - Patrizio Bertelli, Presidente di Luna Rossa Challenge 2013, incontra la stampa presso la base di Luna Rossa ad Alameda in presenza dell'intero team e richiede maggiore sicurezza per i team in gara.

18 Maggio

San Francisco (USA) - Primo giorno di navigazione nella baia di San Francisco.

29 Giugno

San Francisco (USA) - Il Direttore di Regata della 34^a America's Cup introduce 37 raccomandazioni di sicurezza.

2 Luglio

San Francisco (USA) - Luna Rossa ed Emirates Team New Zealand presentano una protesta alla Giuria Internazionale contro due delle 37 raccomandazioni introdotte dal Direttore di Regata (nuove Regole di Classe senza il consenso unanime degli sfidanti).

7 Luglio

San Francisco (USA) - Prima regata del Round Robin della Louis Vuitton Cup, Luna Rossa contro Emirates Team New Zealand. Luna Rossa decide di non regatare in attesa del verdetto della Giuria Internazionale.

11 Luglio

San Francisco (USA) - la Giuria Internazionale emette verdetto a favore delle proteste presentate da Luna Rossa e Emirates Team New Zealand. Luna Rossa regata per la prima volta, in solitario, contro Artemis Racing.

1 Agosto

San Francisco (USA) - Emirates Team New Zealand vince il Round Robin della Louis Vuitton Cup e accede alla Finale della Louis Vuitton Cup (17-30 agosto). Luna Rossa si prepara ad affrontare Artemis Racing nelle semifinali della Louis Vuitton Cup (6-15 agosto).

6 - 9 Agosto

San Francisco (USA) - Luna Rossa batte 4-0 il team svedese di Artemis Racing e vince le semifinali della Louis Vuitton Cup. Per la terza volta in quattro campagne di Coppa America, Luna Rossa si qualifica per la Finale della Louis Vuitton Cup.

23 Agosto

San Francisco (USA) - Luna Rossa Piranha viene ufficialmente dichiarata vincitrice del titolo Mondiale Assoluto 2012/2013 del Campionato America's Cup World Series, nonché della prova di Newport 2012 (Match Race) e della prova di San Francisco agosto - 2012 (regata di flotta). La revisione della classifica viene ufficializzata dalla Giuria Internazionale a seguito della protesta presentata dal Direttore di Regata per le modifiche illegali sugli AC45 (violazione del Regolamento di Classe) da parte di Oracle Team USA Spithill, Oracle Team USA Coutts e BAR, partecipanti alle America's Cup World Series.



25 Agosto

San Francisco (USA) - Luna Rossa sfida Emirates Team New Zealand nell'ottava regata delle finali della Louis Vuitton Cup (1-7). I neozelandesi segnano il settimo punto necessario per accedere all'America's Cup contro il Defender Oracle Team USA.

13 Settembre

San Francisco (USA) - Vengono consegnati ufficialmente a Luna Rossa Piranha i trofei delle America's Cup World Series 2012/2013: titolo Mondiale Assoluto 2012/2013 del Campionato America's Cup World Series, vincitore della prova di Newport 2012 (Match Race) e della regata di flotta di San Francisco agosto - 2012.

7 - 25 Settembre

San Francisco (USA) - America's Cup Final Match: Oracle Team USA versus Emirates Team New Zealand. Il primo team che vince 9 regate conquista la Coppa America. Il team americano è protagonista di una delle più eccezionali rimonte nella storia dello sport, riuscendo a trasformare lo svantaggio di 8-1 in una vittoria 8-9. Il 25 settembre, data del match decisivo, Oracle Team USA batte Emirates Team New Zealand e vince la 34^a America's Cup.

2014

Gennaio - Marzo

Luna Rossa si trasferisce a Cagliari dove inizia ad installare la sua nuova base in vista della sfida alla 35^a Coppa America, prevista per l'estate del 2017. A marzo la base è già operativa.

1 Luglio

L'AC45 Luna Rossa Piranha torna in acqua a Cagliari dopo le modifiche alle appendici (derive e timoni) che consentono al catamarano di navigare in assetto "full foiling". Il Protocollo della 35^a America's Cup, ha infatti liberalizzato gli interventi su qualsiasi componente dei catamarani AC45 - utilizzati nelle passate edizioni delle America's Cup World Series - ad eccezione della forma degli scafi.

12 Agosto

Luna Rossa lancia ufficialmente la sfida alla 35^a America's Cup tramite il Circolo della Vela Sicilia.

Agosto - Dicembre

Luna Rossa apre le porte della base di Cagliari agli appassionati e organizza tre "Open Day" (28 agosto, 15 ottobre, 12 dicembre), imponendo per questioni logistiche e di sicurezza un limite di 1.000 partecipanti. Il modulo online per le iscrizioni all'evento registra il tutto esaurito in pochi minuti.



15 Settembre

Dopo Luna Rossa Piranha anche Luna Rossa Swordfish riprende a navigare a Cagliari. Il team inizia ad allenarsi con due AC45, entrambi modificati nelle appendici (derive e timoni).

Settembre – Dicembre

Il team si allena a Cagliari a bordo degli AC45 Luna Rossa Piranha e Luna Rossa Swordfish. I due catamarani sono dei veri e propri laboratori su cui testare componenti, sviluppare i sistemi, raccogliere e analizzare dati, nonché allenare l'equipaggio alle manovre, alla conduzione della barca e alle tecniche e tattiche di regata in assetto di foiling.

2015

7 Gennaio

Dopo la pausa natalizia il team Luna Rossa torna a lavorare a pieno ritmo presso la base di Cagliari e ad allenarsi con i due AC45 "volanti".

22 Gennaio

Viene annunciato ufficialmente che sarà Cagliari a inaugurare le America's Cup World Series 2015 – 2016, regate preliminari alla 35^a America's Cup. L'evento si svolgerà nelle acque prospicienti il porto del capoluogo dell'isola dal 4 al 7 giugno 2015.

16 Febbraio

Il catamarano AC72 Luna Rossa, disassemblato nelle settimane precedenti, parte su tre autocarri alla volta del Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci".

23 Marzo

Il catamarano AC72 "Luna Rossa", finalista delle regate di selezione degli sfidanti della 34^a America's Cup (San Francisco 2013), viene presentato alla stampa nella sua nuova sede: il Padiglione Aero-Navale del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano.

26 Marzo

Sul sito ufficiale della America's Cup viene annunciata una proposta relativa al cambiamento della Regola di Classe della 35^a America's Cup e quindi della barca che era stata accettata da tutti i concorrenti dal 5 Giugno 2014.

Il team Luna Rossa Challenge è nettamente contrario. Qualora non sia rispettato il principio dell'unanimità per il cambiamento della Regola di Classe per tutti i team iscritti, il team Luna Rossa si vedrà costretto a ritirarsi dalla 35^a America's Cup.

2 Aprile

Il risultato della votazione proposta dall'Organizzatore con l'accordo del Defender della 35^a Coppa America di fatto stravolge, a maggioranza, le Regole di Classe delle imbarcazioni con cui verrà disputata questa edizione, già adottate all'unanimità dai concorrenti e in vigore dal giugno 2014.



Dopo aver attentamente valutato le gravi implicazioni di questa iniziativa senza precedenti, Team Luna Rossa conferma che si ritirerà dalla 35^a Coppa America.

Team Luna Rossa ritiene infatti la procedura seguita illegittima, in quanto si fonda su un palese abuso di diritto che utilizza surrettiziamente le modalità per la modifica del Protocollo allo scopo di ribaltare la Regola di Classe, la quale richiede invece l'unanimità dei team iscritti.

Si pretende così di introdurre imbarcazioni sostanzialmente monotipo, in totale contrasto con la più che centenaria tradizione della Coppa America, accordando inoltre un ulteriore periodo di due mesi per apportare modifiche regolamentari decise a maggioranza.

Tutto ciò rende non credibili ed aleatorie le basi tecniche di quella che dovrebbe essere invece la più sofisticata competizione velica al mondo.

Questo radicale cambiamento comporta anche uno spreco di importanti risorse già investite sulla base del regolamento sancito nel giugno dello scorso anno, cosicché la addotta pretesa di contenere i costi si rivela un puro pretesto volto ad annullare il lavoro di ricerca e sviluppo di alcuni team, favorendo invece precostituite posizioni tecnico-sportive mediante il cambio del principale elemento della gara, la barca.

A conferma di ciò, è opportuno ricordare che il Team Luna Rossa ha spesso avanzato proposte che avrebbero contenuto i costi senza snaturare le caratteristiche dell'imbarcazione, ma tali proposte sono state tutte puntualmente respinte dal Defender.

Team Luna Rossa ha anche preso in considerazione la possibilità di un ricorso alla Corte Arbitrale prevista dal Protocollo, ma ha dovuto constatare che dopo dieci mesi dalla firma del medesimo il Defender ha solo ora avviato le prime formalità per la costituzione di questo importante organismo, contribuendo così a rendere ancora meno affidabile e credibile l'intera governance dell'Evento.

Team Luna Rossa si rammarica per le ripercussioni che questa non facile decisione potrà avere sui componenti del Team - anche se tutti gli impegni contrattuali verranno onorati - e sulla manifestazione velica prevista a Cagliari per il prossimo giugno e naturalmente per la delusione che provocherà nei numerosissimi appassionati che hanno sostenuto Luna Rossa durante le ultime quattro edizioni della Coppa America.

Patrizio Bertelli ha dichiarato: *"Ringrazio tutto il team per l'intenso lavoro svolto durante l'ultimo anno, purtroppo vanificato da questa manovra, senza precedenti nella storia della Coppa America. Ma nello sport, come nella vita, non si può rincorrere sempre il compromesso del compromesso del compromesso; talvolta si impongono decisioni dolorose ma nette, che sole possono far prendere coscienza delle derive di un sistema e porre così le basi per un futuro di legalità e rispetto dei valori sportivi"*.



4. Patrizio Bertelli - Presidente



Patrizio Bertelli, Presidente di Luna Rossa Challenge, è nato ad Arezzo nel 1946 da una famiglia di lunghe tradizioni forensi. Studia Ingegneria a Bologna e nel 1968 crea ad Arezzo una piccola società produttrice di cinture e borse che pone le basi per lo sviluppo delle sue future attività imprenditoriali.

Nel 1977 conosce Miuccia Prada, che successivamente diventerà sua moglie, e con lei stipula un accordo per la produzione e la distribuzione di articoli di pelletteria con marchio "Prada"; è l'inizio di un sodalizio il cui successo è esemplificato dalla storia stessa del Gruppo PRADA.

La capacità di Patrizio Bertelli di intuire e anticipare i mutamenti sociali, del costume e del mercato, e di coglierne le aspirazioni, lo spingono sin da questi primi anni a rivisitare l'immagine del brand su basi completamente nuove, senza alterarne il DNA ma coniugando il know-how, la storia e la tradizione quasi centenaria del marchio con un approccio fortemente innovativo, applicato a ogni fase del processo. Viene anche cambiato il metodo di lavoro, reimpostato con un controllo preciso di tutta la filiera, un modello di business successivamente seguito da tutto il settore.

Qualità senza compromessi - applicata a ogni fase del processo - e innovazione, nel rispetto di una tradizione centenaria e dell'anima artigianale delle sue produzioni, sono i valori di riferimento che hanno sempre guidato Patrizio Bertelli e Miuccia Prada nello sviluppo.

Negli anni '80 e '90 Prada conosce una forte crescita con il lancio di nuove linee di prodotto - abbigliamento Prada donna nel 1988 e della linea Prada Uomo nel 1993 - , e la creazione di un nuovo marchio, Miu Miu, nel 1993. All'inizio del 1997 viene introdotto il naturale complemento della collezione Prada, dedicato al tempo libero e allo sport, contrassegnato con l'ormai inequivocabile "linea rossa".

Parallelamente Prada sviluppa anche un piano di espansione a livello internazionale con l'apertura di negozi diretti nei punti più esclusivi delle principali metropoli mondiali, nonché nelle località turistiche più prestigiose, per giungere, al 31 gennaio 2014, a gestire direttamente un totale di 540 negozi a livello di Gruppo e una distribuzione in 70 paesi.



Prada si svilupperà anche su linee esterne, con l'acquisizione dei marchi di calzature di lusso Church's e Car Shoe, e in nuovi settori merceologici: eyewear, profumi e anche telefonia mobile, lanciando, nel 2007, in collaborazione con LG Electronics, il primo telefono cellulare "touch screen" della storia.

Nell'ottobre del 2000 l'Università degli Studi di Firenze gli conferisce la laurea Honoris Causa in economia aziendale e, nel 2006, la rivista americana Time inserisce Patrizio Bertelli e Miuccia Prada tra le 100 coppie più influenti al mondo.

Dal 24 Giugno del 2011, il 20% del capitale di Prada SpA è quotato alla borsa di Hong Kong (Hong Kong Stock Exchange), che ha riconosciuto alla società una valutazione iniziale di 9.3 miliardi di Euro.

Alla sua attività imprenditoriale Patrizio Bertelli coniuga interessi culturali che condivide con la moglie. Da tali interessi è nata la "Fondazione Prada" che ha la finalità di organizzare e patrocinare mostre di arte contemporanea e altre attività culturali, legate soprattutto al cinema, alla filosofia ed all'architettura, che hanno ricevuto unanimi consensi a livello internazionale.

Appassionato velista sin da ragazzo, nel 1997 lancia la sua prima sfida all' America's Cup (2000), vincendo la Louis Vuitton Cup. A questa seguiranno le sfide del 2003, del 2007 e del 2013, che lo porteranno a essere uno degli europei che maggiormente hanno segnato la storia dell'America's Cup.

Yachtsman completo, e non solo regatante, trascorre le vacanze estive navigando su l'"Ulisse", la barca di famiglia, ed è anche un appassionato di barche d'epoca.

Il 29 giugno 2012 è stato inserito, primo italiano nella storia, nell'America's Cup Hall of Fame.



5. Il Circolo della Vela Sicilia

Il Circolo della Vela Sicilia, fondato a Palermo nel 1933, è uno dei più antichi e prestigiosi circoli velici del Mediterraneo.

Alla regata inaugurale, pochi mesi dopo la sua fondazione, partecipò Alfonso XIII, Re di Spagna, con il suo 8 metri Stazza Internazionale "Hispania VII" e moltissimi furono i personaggi più illustri d'Europa che frequentarono, e continuano a frequentare, la sua seducente ed elegante sede di Mondello, a pochi chilometri dal centro di Palermo.

Negli anni tra i soci si sono distinti per i risultati sportivi conseguiti nelle varie classi, Mario ed Enrico Ducrot, Luigi Airoldi, Giuseppe Tasca d'Almerita, Alessandro La Lomia e Agostino Randazzo, attuale Presidente.

Nella sua lunga storia il Circolo ha ospitato diverse prestigiose regate nazionali e internazionali, tra cui spiccano i Campionati Europei delle classi Star e J24, i Campionati Italiani Assoluti delle classi olimpiche e, dal 2005, la regata d'altura "Palermo - Montecarlo", divenuta una "classica" dell'estate mediterranea.

Nel 2011 il Circolo della Vela entra nel gotha della vela mondiale lanciando la sfida alla 34^a America's Cup per il team Luna Rossa Challenge che, con il guidone del Circolo palermitano, giungerà alla finale della Louis Vuitton Cup.

Nel 2014, anno del suo 80° anniversario, il Circolo della Vela Sicilia è stato nuovamente prescelto da Patrizio Bertelli quale yacht club sfidante per la quinta e storica sfida del team Luna Rossa all'America's Cup, che si svolgerà nel 2017 alle Bermuda.

Agostino Randazzo, Presidente del Circolo della Vela Sicilia, ha dichiarato:

"L'essere stati nuovamente prescelti dal team Luna Rossa come yacht club sfidante per la 35^a edizione dell'America's Cup rappresenta per noi un importante riconoscimento che fa onore non solo al nostro Circolo, ma a tutta la vela siciliana. Il team Luna Rossa è tra i team sportivi più amati dagli italiani e certamente uno dei più prestigiosi ed emulati; questo contribuirà certamente, come abbiamo già riscontrato nella scorsa edizione, a promuovere la vela nel nostro territorio e il Circolo della Vela Sicilia sosterrà e accompagnerà Luna Rossa con grande entusiasmo anche in questa edizione. A nome di tutti i soci desidero ringraziare Patrizio Bertelli per aver scelto ancora una volta il Circolo della Vela Sicilia in questo ruolo".